

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
54	Corriere Romagna di Forlì e Cesena	23/09/2020	VASCHE DI LAMINAZIONE CONTRO LE ESONDAZIONI A PINARELLA, VIA AI LAVORI	2
11	Corriere Romagna di Ravenna Faenza-Lugo e Imola	23/09/2020	TORNA ITINEBA NUOVA EDIZIONE SEMPRE PIU' VERDE	3
15	Corriere Romagna di Ravenna Faenza-Lugo e Imola	23/09/2020	VASCHE DI LAMINAZIONE CONTRO LE ESONDAZIONI A PINARELLA, VIA AI LAVORI	4
30	Gazzetta di Parma	23/09/2020	PETROLIFERA VIA AI LAVORI: STRADA CHIUSA AI NON RESIDENTI	5
37	Il Centro - Ed. Chieti	23/09/2020	DIGA DI CHIAUCI, IL PROGRAMMA DEI LAVORI	6
21	La Nazione - Cronaca di Firenze	23/09/2020	L'ARNO PIU' SICURO E PIU' BELLO II CONSORZIO HA RIPULITO GLI ARGINI	7
16	La Nuova Provincia di Biella	23/09/2020	RISO DELLA BARAGGIA, LA VISITA DELL'ASSESSORE	8
19	La Nuova Sardegna	23/09/2020	MANUTENZIONE CANALI, FACCIA A FACCIA IN COMUNE	9
28	La Voce di Mantova	23/09/2020	QUASI TERMINATI I LAVORI ALLA CENTRALE IDROELETTRICA DI CANNETO	10
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Estense.com	23/09/2020	CONSORZIO DI BONIFICA, CONVENZIONE CON IL COLLEGIO DEI GEOMETRI	11
	Ilpiacenza.it	23/09/2020	"DIAMO RADICI AL FUTURO", LA FESTA DELL'ALBERO E DELLA NATURA NEL RICORDO DI FAUSTO ZERMANI	13
	Lanuovaferrara.Gelocal.it	23/09/2020	LA BONIFICA INCONTRA IL COLLEGIO GEOMETRI PIU' POSTI DI LAVORO E SERVIZI MIGLIORI	15
	PiacenzaSera.it	23/09/2020	FESTA DELL'ALBERO E DELLA NATURA, IL FUTURO METTE RADICI A BOBBIO	19
	Redacon.it	23/09/2020	CONCERTO AL NODO IDRAULICO MONDINE	21
	Telefriuli.it	23/09/2020	FESTIVAL DEL GIORNALISMO A RONCHI DEI LEGIONARI: 4^ GIORNATA RICCA DI APPUNTAMENTI	28
	Vocedimantova.it	23/09/2020	IN BICICLETTA LUNGO LO ZARA CON CONSORZIO TERRE DEI GONZAGA E WWF MANTOVANO INSIEME PER EDUCARE ALLA	31

OPERE DI DIFESA IDRAULICA

Vasche di laminazione contro le esondazioni a Pinarella, via ai lavori

Intervento da 262mila euro del gruppo Ritmo
Accordo col Comune per realizzare il progetto

CERVIA

MASSIMO PREVIATO

Due vasche di laminazione da 262 mila euro, quali opere di difesa idraulica per le acque di piena. Verranno realizzate a Pinarella, in prossimità dello svincolo fra la Statale 16 e la Statale 71, dalla società Gruppo Ritmo. L'accordo con il Comune parte dalle linee contenute nei nuovi strumenti urbanistici Psc e Rue, che prevedono il coinvolgimento della parte privata nei processi di qualificazione e rigenerazione urbana. L'obiettivo è quello di perseguire un interesse pubblico, individuando alcune aree del territorio di particolare rilevanza.

Il piano

Il progetto definitivo riguarda un'area di 13.901 metri quadrati, situata in via Calabria, di proprietà del soggetto attuatore e alcune aree di 4.633 metri quadrati di proprietà comunale, in via Europa unita. Nel primo lotto la società ottiene il permesso di edificare, con il mantenimento del collegamento privato ad uso pubblico sulla stessa Calabria. Cede però il 50% della superficie, nonché in via anticipata provvede ad



L'obiettivo dell'intesa è la difesa del territorio

attrezzare il parcheggio e area camper nel terreno di via Europa. Inoltre il Gruppo Ritmo si impegna a realizzare la pista ciclabile lungo viale Europa unita e, appunto, la costruzione delle vasche di laminazione di dimensioni concordate con il Consorzio di bonifica. «Si tratta di un intervento di difesa idraulica rilevante – sottolinea la Giunta – che, attraverso il drenaggio delle acque provenienti dall'agglomerato urbano di Pinarella, rallenta il flusso degli scarichi sul canale dei Prati. Le vasche regolano anche il de-

flusso delle portate di picco in caso di eventi meteorologici di eccezionale entità, pertanto si configurano come opere di compensazione e riequilibrio ambientale. Miglioreranno e mitigheranno gli effetti negativi riconducibili ai nuovi insediamenti». Il quadro economico prevede una spesa di 146 mila euro per i lavori, cui si aggiungono gli oneri per gli allacciamenti e le interferenze con i sottoservizi, oltre alle spese tecniche di progettazione e collaudo, per un totale di 262 mila euro.

NATURA E BENESSERE



Torna anche nel 2020 Trail Romagna

Torna ItineRa nuova edizione sempre più verde

Dalla scoperta della pineta al Cammino di San Romualdo
Il calendario di tutti gli eventi

RAVENNA

Itinera, la "festa del cammino xonsapevole" torna a Ravenna e zone limitrofe dal 26 settembre all'11 ottobre che festeggia quest'anno i quattro anni di attività. Ad organizzare l'evento è Trail Romagna, con il sostegno del Consorzio di Bonifica e il supporto dell'amministrazione locale.

Legame con la natura

"Verde cammino" è il titolo della rassegna 2020. Trail Romagna si premura ogni anno di sottolineare alcuni aspetti: «Il cammino come basilare terapia psicofisica, come occasione conviviale di dialogo e confronto, come procedimento spirituale necessario a riconnetterci alle nostre antiche e profonde radici».

Il programma

Si comincia sabato 26 settembre alle 15:30, dalla pineta di Ravenna. Partendo dalla Cà Vecia nella Pineta San Vitale, il fotografo Paolo Bernabini e i carabinieri forestali guideranno il pubblico attraverso questo vero e proprio "monumento" naturale, sulle tracce delle fotografie realizzate a fine Ottocento da Luigi Ricci.

La giornata prosegue in notturna, con la performance teatrale all'aperto "Nastagio. Racconto notturno". Il pubblico ver-

rà condotto fino a una radura nel bel mezzo della Pineta di Classe, in due turni diversi, uno alle 21 e l'altro alle 22. Il settembre di Itinera si chiude domenica 27 con due appuntamenti in centro città. Alle 9.30 il poeta Tiziano Fratus guiderà il pubblico in sette piante monumentali patrimonio di Ravenna, un tour fra le aree verdi pubbliche e private della città alla ricerca di questi veri e propri "patriarchi".

Il pomeriggio ci si sposta all'Orto Botanico del Giardino Rasponi, per un incontro di approfondimento intitolato Natura in

TEATRO IN MEZZO AL BOSCO

In programma il 26 settembre anche una performance notturna alla pineta di San Vitale

ALLA SCOPERTA DELLA DARSENA

In zona Darsena per un urban walk alla scoperta della Ravenna tanto amata da Michelangelo Antonioni

città:

Gli appuntamenti di ottobre

L'incontro del 1° ottobre, che grazie al sostegno di UBUNTU apre ancora l'Orto Botanico del Giardino Rasponi, potrà esservi d'aiuto. Alle 18:00, le autrici Emina Cevro Vukovic e Nora Bertolotti presenteranno il loro libro Consigli per viandanti giardinieri.

Venerdì 2 ottobre l'appuntamento è dedicato al rapporto fra cammino e cibo: uno dei massimi esperti italiani di storia e cultura dell'alimentazione, Massimo Montanari, dialogherà attorno a questo tema affascinante assieme a Franco Chiarini, di RavennaFood -ChefToChef e Carlo Casadio, medico nutrizionista, durante l'evento Nutrirsi in cammino. Il cibo dei viandanti dal fiaschetto del pellegrino alle barrette energetiche, ospitato alle 18:00 presso il Chiostro della Biblioteca Classense. Per il fine settimana Itinera si sposta nuovamente fuori città, facendo tappa sabato 3 ottobre (14:30) in uno dei luoghi più belli e suggestivi del Parco del Delta del Po. Dopo una camminata ecologica guidata di 8 chilometri a partire dal Palazzo di Sant'Alberto.

Il cammino di San Romualdo

Come ogni anno, Trail Romagna rende omaggio al percorso creato nel 2012 con il CAI di Ravenna e che continua crescere grazie alla collaborazione con l'Associazione Romagna-Camaldoli, il Cammino di San Romualdo: il 4 ottobre si torna sulla tappa Peroo-Faenza con un percorso di 20 chilometri sulle orme del santo eremita.

Sabato 10 ottobre alle 16.00, in un luogo d'eccezione, il teatro naturale della Pineta di San Giovanni, voluto dal presidente della Micoperi, Silvio Bartolotti, andrà in scena uno spettacolo di Michele Doti, intitolato "Siam mica qui a farci salvare dai panda". Infine giorno seguente, l'11 ottobre, si rimarrà in zona Darsena per un urban walk alla scoperta della Ravenna tanto amata da Michelangelo Antonioni, quella divisa fra mare, archeologia



OPERE DI DIFESA IDRAULICA

Vasche di laminazione contro le esondazioni a Pinarella, via ai lavori

Intervento da 262mila euro del gruppo Ritmo
Accordo col Comune per realizzare il progetto

CERVIA

MASSIMO PREVIATO

Due vasche di laminazione da 262 mila euro, quali opere di difesa idraulica per le acque di piena. Verranno realizzate a Pinarella, in prossimità dello svincolo fra la Statale 16 e la Statale 71, dalla società Gruppo Ritmo. L'accordo con il Comune parte dalle linee contenute nei nuovi strumenti urbanistici Psc e Rue, che prevedono il coinvolgimento della parte privata nei processi di qualificazione e rigenerazione urbana. L'obiettivo è quello di perseguire un interesse pubblico, individuando alcune aree del territorio di particolare rilevanza.

Il piano

Il progetto definitivo riguarda un'area di 13.901 metri quadrati, situata in via Calabria, di proprietà del soggetto attuatore e alcune aree di 4.633 metri quadrati di proprietà comunale, in viale Europa unita. Nel primo lotto la società ottiene il permesso di edificare, con il mantenimento del collegamento privato ad uso pubblico sulla stessa Calabria. Cede però il 50% della superficie, nonché in via anticipata provvede ad



L'obiettivo dell'intesa è la difesa del territorio

attrezzare il parcheggio e area camper nel terreno di via Europa. Inoltre il Gruppo Ritmo si impegna a realizzare la pista ciclabile lungo viale Europa unita e, appunto, la costruzione delle vasche di laminazione di dimensioni concordate con il Consorzio di bonifica. «Si tratta di un intervento di difesa idraulica rilevante – sottolinea la Giunta – che, attraverso il drenaggio delle acque provenienti dall'agglomerato urbano di Pinarella, rallenta il flusso degli scarichi sul canale dei Prati. Le vasche regolano anche il de-

flusso delle portate di picco in caso di eventi meteorologici di eccezionale entità, pertanto si configurano come opere di compensazione e riequilibrio ambientale. Miglioreranno e mitigheranno gli effetti negativi riconducibili ai nuovi insediamenti». Il quadro economico prevede una spesa di 146 mila euro per i lavori, cui si aggiungono gli oneri per gli allacciamenti e le interferenze con i sottoservizi, oltre alle spese tecniche di progettazione e collaudo, per un totale di 262 mila euro.

Petrolifera Via ai lavori: strada chiusa ai non residenti

■ Al via i lavori di risanamento idrogeologico e sistemazione della strada della Petrolifera che collega il Poggetto, passando da Costa Ziraschi, con strada Ponterosso e da lì l'abitato di Tabiano. I lavori (come i recenti che si sono svolti ungo la strada della Boffalora) sono eseguiti in «tandem» fra amministrazione comunale e Consorzio di Bonifica Parmense. Da ieri e fino al termine dei lavori, dalle 8 alle 12 e dalle 13 alle 18, è istituito il divieto di transito e sosta con rimozione forzata lungo la Petrolifera, con chiusura totale su tutta la lunghezza della strada, ad esclusione dei residenti. La viabilità ordinaria verrà ripristinata delle ore notturne e nelle fasce di interruzione per il pranzo. Da tempo la strada della Petrolifera versava in condizioni critiche con buche ed avvallamenti, dovuti a smottamenti e movimenti franosi e necessitava di un intervento di sistemazione. Il costo di sistemazione della Boffalora e della Petrolifera ha un importo di circa 150 mila euro, cofinanziato dalla Bonifica per circa 70 mila euro mentre dal Comune per circa 80 mila euro. A.S.



Diga di Chiauci, il programma dei lavori

Il commissario Modesti: gli interventi risolveranno l'emergenza idrica sulle riviere di Vasto e San Salvo



Un'immagine della diga di Chiauci

► VASTO

Oggi Vasto Marina resterà all'asciutto per permettere alcuni lavori sulle condotte idriche. Ma, a breve, la riviera vastese e quella di San Salvo potranno ricevere l'acqua dalla diga di Chiauci. A dirlo è l'attuale commissario del Consorzio di bonifica, **Michele Modesti**, che ha riferito al prefetto di Chieti **Armando Forgiione** notizie rassicuranti sull'ultimazione dell'invaso. Modesti ha calendarizzato i lavori: «Proseguire la fase degli invasi sperimentali che prevede altri due

step», afferma il commissario. «Il primo, a quota 750 metri, prevede un raddoppio di volume di acqua rispetto alla situazione attuale: si arriverà a circa 8,5 milioni di metri cubi di acqua. Il ministero delle Infrastrutture e dei trasporti ha chiesto la risoluzione di diverse problematiche: irregolarità nel funzionamento dello scarico di fondo (problema risolto nell'aprile del 2020); rimozione e sistemazione dei massi posizionati in prossimità degli organi di scarico immediatamente a valle del piede della diga (problema risolto con l'ul-

timazione dei lavori nel dicembre 2019); indagine e risanamento delle perdite in spalla del corpo diga (intervento previsto nel febbraio 2020, ma non effettuato a causa dell'emergenza sanitaria).

L'ultimo intervento è in corso di affidamento. Entro il mese di settembre sarà affidato e terminerà a fine anno. Inoltre», prosegue Modesti, «è in procedura di appalto l'intervento di ripulitura dell'invaso (sarà appaltato nei prossimi 30-45 giorni). Sono in corso di esecuzione i lavori di costruzione della strada circun-

quale a sinistra dell'invaso. È in corso di aggiudicazione l'affidamento del servizio riguardante lo studio dell'onda di piena sul fiume Trigno, richiesto e previsto al fine dell'aggiornamento dei documenti di protezione civile a tutela dei territori a valle della diga. Nel frattempo sono terminati e sono in fase di collaudo i lavori di sistemazione del fiume Trigno nei Comuni di Mafalda e Montenero di Bisaccia. È in corso di definizione avanzata un protocollo di intesa con Invitalia per l'affidamento dei lavori di sistemazione della coda dell'invaso finanziati con il Masterplan Molise. Entro fine anno», conclude Modesti, «il Consorzio chiederà l'aumento di invaso al ministero». (p.c.)

CONFERMA DI RESPONSABILITÀ

Vasto
L'AGGRESSIONE SCATTANO LE INDAGINI
Villa comunale, identificati i baby bulli
L'aggressione è avvenuta il 12 settembre. I tre ragazzi sono stati identificati e sono in corso le indagini.
Consorzio di bonifica sud, parte il processo
Il Consorzio di bonifica sud è in corso di affidamento. I lavori saranno completati entro fine anno.
Diga di Chiauci, il programma dei lavori
Il Consorzio di bonifica sud è in corso di affidamento. I lavori saranno completati entro fine anno.

L'Arno più sicuro e più bello Il Consorzio ha ripulito gli argini

Fra Signa e Lastra una grande porzione di parco fluviale è ora a disposizione di tutti per itinerari a piedi o in bicicletta

LE SIGNE

Sono andati avanti per tutta l'estate e sono ora vicini alla conclusione i lavori di sistemazione degli argini dell'Arno su entrambe le sponde di Signa e Lastra a Signa. Il cantiere del Consorzio di Bonifica è servito a ripulire la zona dai sedimenti che si erano accumulati piena dopo piena per decenni, ma anche a sistemare le varie parti in cemento e il muro di sponda. Sul lato di Signa si è lavorato per realizzare nuove rampe di accesso e migliorare la percorribilità dell'argine (molto gettona-



to per passeggiare e 'sgambate' con i cani) dai Renai fino alla traversa a valle della passerella pedonale. L'intenzione, in futuro, è quella di proseguire gli interventi fino all'Ombrone. Sul lato di Lastra le lavorazioni si sono spinte fino a Porto di Mezzo, dove sono state recuperate dal de-

grado molte aree verdi fluviali. «Un'operazione che oltre a donare maggiore sicurezza contribuisce alla riqualificazione di uno spazio verde inedito» ha detto il presidente del Consorzio Marco Bottino. «Grande apprezzamento per questo intervento - ha commentato il sindaco di Lastra a Signa Angela Bagni - oltre a essere un'importante opera di messa in sicurezza, restituisce ai cittadini un luogo da riscoprire del parco fluviale». «Prendiamo atto con soddisfazione del consistente avanzamento dei lavori - ha commentato l'assessore di Signa, Andrea Di Natale - Interventi importanti per la sicurezza idraulica in vista della stagione autunnale, ma anche per la fruibilità delle sponde, in attesa del completamento della ciclovia dell'Arno nel tratto tra Signa e Camaioni».

Lisa Ciardi



EVENTO **Accompagnato dai consiglieri Mosca e Dago, Protopapa ha incontrato i due Consorzi Riso della Baraggia, la visita dell'assessore**

BIELLA (ces) La scorsa settimana presso il Castello di Buronzo, si è tenuto un importante incontro organizzato dal Consorzio di Tutela della DOP Riso di Baraggia Biellese e Vercellese e dal Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese, con l'Assessore all'Agricoltura **Marco Protopapa** accompagnato dal suo staff e i Consiglieri Regionali **Michele Mosca** e **Angelo Dago**. L'intenso programma ha preso avvio con una riunione presso il Castello di Buronzo. **Carlo Zaccaria** e **Dino Assietti**, presidenti dei due enti, e il direttore del Consorzio di Bonifica, **Alessandro Iacopino**, hanno "raccontato" la Baraggia, terra singolare, ove un intervento considerevole di bonifica ha reso possibile la coltivazione dell'unico riso DOP italiano.

Opere irrigue e difesa del suolo, una fitta rete di canali che svolge la propria funzione tanto per portare acqua alle terre coltivate quanto per salvaguardare gli insediamenti umani dagli eventi meteorici più intensi; ma anche castelli e antichi ricetti di rilevanza storica, itinerari tra risaie e cascine, aree protette che costituiscono un habitat unico per la conservazione di moltissime specie animali.

Le particolari condizioni ambientali della Baraggia e il perfetto connubio tra natura del



territorio e intervento dell'uomo rappresentano il valore aggiunto della DOP, che ha trovato in questo "terroir" le condizioni ideali per una risicoltura d'eccellenza.

Durante l'incontro sono stati affrontati diversi argomenti finalizzati alla valorizzazione e tutela del territorio per il quale si

nutrono grandi aspettative.

L'assessore e i consiglieri hanno preso positivamente atto dei numerosi progetti in fase di sviluppo e sono stati molto propositivi focalizzando l'impegno su nuove strategie di promozione del prodotto e sulla attenzione alle tematiche ambientali.

E' un momento importante per gli agricoltori di Baraggia, si avvicina il momento del taglio. Prima del pranzo, "rigorosamente" a base di Riso DOP, l'assessore ha visitato un'azienda agricola e una riseria del territorio potendo così apprezzare da vicino il ciclo produttivo di una vera filiera corta.



Manutenzione canali, faccia a faccia in Comune

L'amministrazione incontra Provincia, Laore e Consorzio di Bonifica per chiarire le competenze

ALGHERO

La manutenzione dei canali ricadenti nell'area di Bonifica a rischio idrogeologico è al centro dell'incontro di oggi tra l'assessore delegato alla Protezione Civile Andrea Montis, l'assessore al Demanio e Patrimonio Giovanna Caria, Provincia di Sassari, l'agenzia Regionale Laore e il Consorzio di Bonifica della Nurra. L'incontro è stato promosso dall'Amministrazione per arrivare a una soluzione che possa chiarire le competenze riguardo lo svolgimento delle manutenzioni. Proprio in questi giorni in-

fatti l'Amministrazione sta lavorando per portare a compimento l'aggiornamento del piano di Protezione civile comunale, che tiene conto anche delle aree a rischio idrogeologico, e tra queste ricadono, con classificazione H14 (elevato rischio), circa 800 ettari di terreni irrigui con un numero consistente di aziende e famiglie operanti e residenti all'interno, compresi tra Fertilia e Santa Maria La Palma. Nella zona esiste una rete di canali artificiali di scolo costruiti a partire dagli anni '30 per il drenaggio delle acque meteoriche superficiali. L'assenza di manutenzio-

ne ordinaria e straordinaria, fatta eccezione per piccoli interventi sui ponti delle strade provinciali e statali e per qualche modesta pulizia fatta da privati cittadini, è il motivo per il quale si è focalizzata l'attenzione. «Si ritiene sia quanto mai necessario effettuare le necessarie manutenzioni in queste aree sensibili, per evitare conseguenze di diversa natura ancor più in questo particolare periodo dell'anno in cui le condizioni meteorologiche tendono a generare eventi sempre più impattanti sul territorio», commenta Andrea Montis.



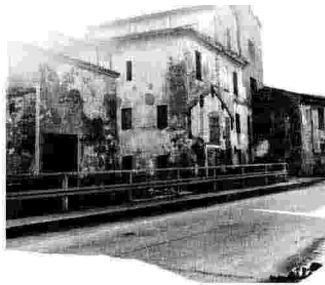
Lavori di pulizia sul bordo di un canale



Quasi terminati i lavori alla centrale idroelettrica di Canneto

L'intervento, promosso dal Garda-Chiese e dal costo di 450mila euro, riguarda il vecchio mulino "San Giuseppe"

CANNETO Avanzano speditamente i lavori al vecchio mulino "San Giuseppe" che fu di proprietà della famiglia Einstein, quella del celebre fisico e Premio Nobel Albert, in uso già nel 1898 per produrre energia elettrica e che tornerà a presto vivere grazie ad un nuovo moderno e valorizzante progetto di riqualificazione. Il passo indietro nella storia ci porta alla fine del XIX secolo quando Hermann Einstein, padre di Albert ed impegnato con il fratello Jacob nel settore delle installazioni elettriche a Monaco e poi in Italia dal 1894, il 6 febbraio 1898 giunse a Canneto per raccogliere le informazioni necessarie alla progettazione di un impianto di



luce elettrica da distribuire nel paese. Era inoltre prevista la realizzazione, nelle principali vie del paese, di una rete di distribuzione destinata sia all'illuminazione pubblica sia a quella privata, in grado di alimentare trecento lampade ad incandescenza. Nel settembre

1899 il paese vedeva accendersi le nuove lampade elettriche. Il passo nel futuro ci porta invece al progetto del nuovo impianto idroelettrico lungo lo stesso canale Naviglio, che attraversa il centro abitato del paese, nella sede che fu degli Einstein.

I lavori sono promossi dal Comune e a cura e a spese del Consorzio di Bonifica Garda-Chiese, il costo totale dell'opera si aggira sui 450mila euro e prevede la realizzazione di una piccola centrale idroelettrica "ad acqua fluente" mediante lo sfruttamento del dislivello tra la pianura e l'alveo del fiume Oglio con il relativo salto posto in via Molino.

L'intervento prevede la realizzazione di un impianto del tipo "ad acqua fluente" mediante l'installazione di una coclea idraulica, che sarà installata realizzando uno scivolo in corrispondenza dell'attuale edificio di proprietà comunale, per una potenza nominale di circa 27 kw ed una producibilità annua stimata in 228mila Kwh. I lavori di demolizione sono iniziati a luglio, incontrando un primo ostacolo per il rinvenimento dell'eternit, mentre la ricostruzione e l'inserimento degli impianti sono avvenuti ad agosto. Il termine per il completamento di tutte le opere è previsto per dicembre.

Paolo Zordan



estense.com®

Invia i tuoi filmati video a EstenseTv al numero 346.3444992 via WhatsApp con

SEGUICI:    [Home](#) [Attualità](#) [Cronaca](#) [Politica](#) [Economia](#) [Provincia](#) [Cultura](#) [Spettacoli](#) [Sport](#) [Rubriche](#) [Blog](#) [Lettere](#) [Salute](#)

Mer 23 Set 2020 - visite

Attualità | Di [Redazione](#)

PAROLA DA CERCARE



Consorzio di Bonifica, convenzione con il Collegio dei geometri

Per pratiche di accatastamento in genere ed in particolare degli immobili dell'ente

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ha firmato una convenzione con il Collegio dei geometri della provincia di Ferrara per quanto riguarda pratiche di accatastamento in genere ed in particolare degli immobili dell'ente.

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, infatti, detiene e gestisce impianti, manufatti ed immobili di proprietà del Demanio e dell'ex Ersu, a cui si aggiungono tutti gli interventi legati alle nuove progettazioni ed investimenti che richiedono modifiche ed aggiornamenti catastali.



Questo tipo di lavoro, richiede non solo l'accatastamento o la variazione ma anche un profondo studio composto dal rilievo topografico e monografie, che il Consorzio ha pensato di affidare non a un singolo professionista bensì all'intero Collegio unendo così, la correttezza nell'espletamento dell'incarico ma anche una maggiore trasparenza e rotazione nell'affidamento. Sarà dunque il Collegio a fornire al Consorzio un elenco di professionisti creato sulla base delle candidature presentate.

Il Collegio dei geometri, attivando la propria commissione interna catasto, con il supporto dei tecnici del Consorzio, ha provveduto all'analisi di alcuni impianti da accatastare, per poi redigere un bando, ampiamente pubblicizzato e divulgato ai propri iscritti, finalizzato a manifestare il proprio interesse alla convenzione. Analizzando i vari curricula pervenuti e valutando i punteggi al questionario posto, che ha riguardato innanzi tutto l'esperienza in attività topografiche e catastali, le attrezzature, i lavori svolti, gli affidamenti recenti per consentire una equa rotazione tra i tecnici, e altro, si è provveduto alla redazione di una graduatoria per punteggio, da divulgare agli iscritti e al Consorzio di Bonifica, il quale potrà affidare in maniera diretta l'incarico professionale per gli impianti assegnati.

In totale sono da accatastare 42 impianti e da variarne 14. Sono pervenute alla segreteria del

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Collegio 59 domande di partecipazione e, in accordo con il Consorzio di Bonifica, monitorerà l'andamento degli incarichi, e mediante la propria commissione interna, potrà dare supporto ai propri iscritti, per qualsiasi esigenza.

“E' una convenzione che abbiamo potuto creare grazie al bellissimo rapporto di interscambio che abbiamo da tempo con gli ordini professionali, tra i quali anche l'ordine dei geometri – spiega Franco Dalle Vacche, presidente del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara –; questa convenzione legata a tutte le pratiche di accatastamento, permette di avere un rapporto ancor più ampio coi professionisti ferraresi. Altresì, lo spirito che ha mosso a questa convenzione è anche la creazione di un patrimonio di professionisti con ulteriore esperienza e conoscenza della nostra realtà consortile”.

E a questo proposito proseguono anche gli incontri formativi con l'appuntamento del 29 settembre alle 15 in Sala Estense a Ferrara. Il Consorzio infatti, incontrerà il mondo professionale dei geometri in un pomeriggio che vedrà toccati diversi importanti argomenti tra i quali il regolamento delle concessioni, le attività di manutenzione e di controllo del territorio svolte dal Consorzio con il proprio personale, la determinazione e quantificazione dei contributi irrigui, il sistema informativo territoriale, la cartografia storica e quella moderna consortile.

“Occasioni preziose e di accrescimento reciproco – commenta Mauro Monti, direttore generale del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara – organizziamo da tempo questi corsi in quanto riteniamo che la conoscenza reciproca sia uno strumento capace di dare continui risultati”.

Grazie per aver letto questo articolo...

Da 15 anni Estense.com offre una informazione indipendente ai suoi lettori e non ha mai accettato fondi pubblici per non pesare nemmeno un centesimo sulle spalle della collettività.

Ora la crisi che deriva dalla pandemia Coronavirus coinvolge di rimando anche noi.

Il lavoro che svolgiamo ha un costo economico non indifferente e la pubblicità dei privati, in questo periodo, non è più sufficiente.

Per questo chiediamo a chi quotidianamente ci legge e, speriamo, ci apprezza di darci un piccolo contributo in base alle proprie possibilità. Anche un piccolo sostegno, moltiplicato per le decine di migliaia di ferraresi che ci leggono ogni giorno, può diventare fondamentale.



OPPURE

se preferisci non usare PayPal ma un normale bonifico bancario (anche periodico) puoi intestarlo a:

Scoop Media Edit

IBAN: **IT06D053871300400000035119**

(Banca BPER)

Causale: **Donazione per Estense.com**



MOSTRA I COMMENTI

"DIAMO RADICI AL FUTURO", LA FESTA DELL'ALBERO E DELLA NATURA NEL RICORDO DI FAUSTO ZERMANI

I ragazzi dell'Istituto comprensivo di Bobbio saranno impegnati in diverse attività didattiche a tema ambientale per dare radici al futuro e promuovere l'educazione ambientale

Una giornata all'insegna dell'amore per la natura nel ricordo di Fausto Zermani, presidente del Consorzio di Bonifica recentemente scomparso all'età di 51 anni. Nella mattinata di mercoledì 23 settembre è stata presentata "Diamo Radici al Futuro", iniziativa di educazione ambientale rivolta agli studenti promossa dall'Unione Montana Valli Trebbia e Luretta e dal Comune di Bobbio, che si terrà a Ceci venerdì 25 settembre e vedrà impegnati i ragazzi dell'Istituto comprensivo di Bobbio in diverse attività didattiche a tema ambientale.

«Per ricordare Fausto, che oggi sarebbe dovuto essere qui con noi, abbiamo deciso di piantare un albero in suo onore, come segno di riconoscenza nei confronti di una persona che ci è sempre stata vicina» ha esordito Roberto Pasquali, sindaco di Bobbio e presidente dell'Unione Valli Trebbia e Luretta.

«Come provincia, è un piacere dare il patrocinio a questa iniziativa: abbiamo passato momenti drammatici, che ci hanno costretti a tante limitazioni e a vivere come non eravamo abituati. Ringrazio tutte le realtà che hanno reso possibile lo svolgimento di questo progetto in sicurezza, per ritornare sempre di più ad un senso di normalità affrontando temi interessanti e di attualità» ha commentato Paola Galvani, vicepresidente della Provincia.

Novità di quest'anno la presenza di Progetto Vita, nelle parole della presidente Daniela Aschieri: «Bobbio è uno dei comuni più cardioprotetti della nostra provincia, e siamo felici di intraprendere questo nuovo progetto con le scuole con tecnologie originali mai provate prima. Un nuovo modo di insegnare a docenti e studenti ad usare il defibrillatore, fornendone uno da addestramento e utilizzando un'applicazione che simulerà il corretto utilizzo dello strumento».

Alla conferenza hanno partecipato anche Chiara Gemmati del Consorzio di Bonifica e il dottor Marco Labirio, presidente della ditta Gamma, sponsor dell'iniziativa e presidente dello Sci Club di Bobbio. Inoltre, sono intervenuti Luigi Garioni, dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo Statale di Bobbio e Nicoletta Guerci, presidente dell'associazione Kardios.

Nella giornata di sabato 26 settembre, invece, nell'ambito dei 4 milioni e mezzo di nuovi alberi che saranno piantati dalla Regione, nei chiostri dell'Abbazia di San Colombano ci saranno una serie di incontri dedicati all'"orizzonte verde dell'Emilia-Romagna", con ospiti illustri. Maggiori informazioni sulla pagina Facebook ER Ambiente.

Programma venerdì 25 settembre

Ore 8: Trekking dei ragazzi della 3 media e delle scuole superiori

Ore 10,30: Raduno dei restanti ragazzi delle scuole

Ore 10,45: Alzabandiera, saluto delle autorità, assegnazione borse di studio agli alunni della scuola secondaria, volo drone

Ore 11: Inizio attività per ragazzi

Ore 12,30: Pranzo

Ore 13,30: Ripresa delle attività

Il tuo browser non può riprodurre il video.

Devi disattivare ad-block per riprodurre il video.

Spot

Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi.

Attendi solo un istante . . .

Forse potrebbe interessarti . . .

Ore 15: Chiusura manifestazione, ammaina bandiera e rientro studenti

["DIAMO RADICI AL FUTURO", LA FESTA DELL'ALBERO E DELLA NATURA NEL RICORDO DI FAUSTO ZERMANI]

la Nuova Ferrara

Noi

EVENTI

NEWSLETTER

LEGGI IL QUOTIDIANO

SCOPRI DI PIÙ

Ferrara Cento Bondeno Copparo Argenta Portomaggiore Comacchio Goro [Tutti i comuni](#)

Ferrara » Cronaca

La Bonifica incontra il collegio geometri Più posti di lavoro e servizi migliori



I tecnici potranno essere assunti per accatastare gli impianti «È un progetto utile per l'ente, il territorio e i professionisti»

GIOVANNA CORRIERI

22 SETTEMBRE 2020



È una alleanza tra la Bonifica e i Geometri, un modo per lanciare nel mondo del

[ORA IN HOMEPAGE](#)

Saletti e Negri sindaci al primo turno, il centrodestra fa il pieno a Bondeno e Comacchio

Nel Ferrarese il Sì oltre quota 70%. Record a Jolanda, capoluogo tiepido

STEFANO CIERVO

Cinque nuovi positivi ma sei guariti nel Ferrarese

LA COMUNITÀ DEI LETTORI



Noi Nuova Ferrara, notizie ed eventi per la comunità dei lettori del nostro giornale

MARIANNA BRUSCHI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

lavoro giovani professionisti e ottimizzare le attività appunto della Bonifica per offrire un migliore servizio alla collettività ferrarese. Questo l'obiettivo del corso di formazione "Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara incontra il mondo professionale dei Geometri" (in programma il 29 settembre) ed è solo l'ultimo atto di una collaborazione nata mesi fa e che entrambe le parti si augurano di poter proseguire in nome di una maggiore trasparenza, di una più specifica formazione di professionisti.

Convenzione firmata

Proprio a questo punta la convenzione firmata fra il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara e il Collegio dei geometri della provincia di Ferrara: il primo, proprietario o gestore di impianti del territorio, tenuto a perfezionarne la posizione catastale, potrà affidare l'incarico (precisamente 42 impianti da accatastare e 14 da variare) ai 59 geometri selezionati dal bando redatto dal Collegio. In questo modo per esempio il Consorzio non affida i lavori ad un singolo professionista, ma a rotazione, potendo assegnare l'incarico con maggior correttezza e trasparenza. In più la convenzione, finalizzata grazie alla collaborazione tra il consigliere Nazionale dei geometri, Pierpaolo Giovannini e il direttore generale del Consorzio, Mario Monti, con il presidente del collegio geometri di Ferrara, Paola Brunelli, ha lo scopo di valorizzare competenze professionali dei geometri in ambito catastale e far conoscere nuovi professionisti all'ente di Bonifica. «In questo modo – precisa Monti – si coinvolgono anche i giovani che fanno fatica ad entrare nel mondo del lavoro» e li si forma, dice Giovannini, «su una normativa precisa che aprirà loro molte possibilità».

«È un rapporto di collaborazione reciproca che soddisfa anche le esigenze dell'utenza – assicura Brunelli – ed è un progetto utile per l'ente, il territorio e i professionisti, che avranno sempre più esperienza e conoscenza della nostra realtà consortile» precisa il presidente del Consorzio Bonifica Pianura di Ferrara, Franco Dalle Vacche. All'appuntamento di martedì prossimo si parlerà di tutto: dal regolamento di concessioni all'attività di manutenzione e controllo del territorio svolte dal Consorzio, di sistema informativo territoriale, cartografia storica e quella moderna consortile e la determinazione e quantificazione dei contributi irrigui. E a proposito di acqua, quest'anno «l'andamento stagionale è stato del tutto anomalo» chiude Dalle Vacche: gennaio/maggio con minor precipitazioni dal 1994, ma giugno/agosto livelli di massima precipitazione: «questo ha salvato diverse colture, con la campagna irrigua che sta terminando con soddisfazione». –

Giovanna Corrieri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Aste Giudiziarie



Appartamenti via Viola Liuzzo n.29 - 433000



Terreni FE - 348000

Vendite giudiziarie - La Nuova Ferrara

Necrologie

Sassoli Daniele

Ferrara, 22 settembre 2020



Toselli Oriele

Ferrara, 22 settembre 2020



Pelucchi Renzo

Migliarino, 22 settembre 2020



Tartarini Gabriella

Ferrara, 22 settembre 2020



Veronesi Verdiana

Ferrara, 22 settembre 2020



Cerca fra le necrologie

PUBBLICA UN NECROLOGIO

ALTRE NEWS

4



“Festa dell’albero e della natura”, il futuro mette radici a Bobbio

di Redazione - 23 Settembre 2020 - 16:23 [Commenta](#) [Stampa](#) [Invia notizia](#) 3 min

[Più informazioni su](#) [la festa dell'albero e della natura](#) [fausto zermani](#) [bobbio](#)

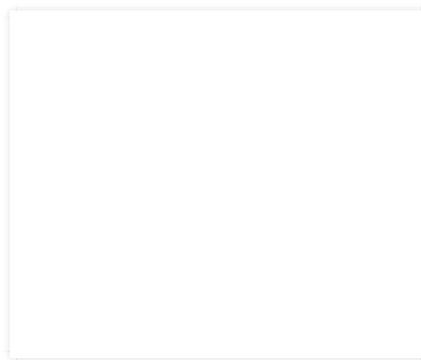


Promuovere tra le nuove generazioni la conoscenza e il rispetto della natura e far conoscere ai più giovani l'importanza di mettere a dimora una pianta: sono gli obiettivi della decima edizione dell'iniziativa **“La festa dell'albero e della natura – Diamo radici al Futuro”** che si terrà in località **Le Vallette di Ceci (Bobbio)**, dalle 8 alle 15 di venerdì **25 settembre 2020** (in caso di maltempo, la manifestazione verrà rinviata a venerdì 2 ottobre).

La giornata, rivolta a bambini e ragazzi tra i 3 e 18 anni dell'Istituto Omnicomprensivo di Bobbio, sarà incentrata su una serie di attività didattiche a tema ambientale: dalla messa a dimora di piante autoctone a laboratori dedicati ad esempio a orienteering, uso di stampanti 3D, volo di un drone, protezione civile e dissesto idrogeologico.

La vicepresidente della Provincia di Piacenza, **Paola Galvani**, ha elogiato contenuti e spirito dell'appuntamento: “Traspare evidente l'entusiasmo degli organizzatori e delle scuole per questa manifestazione. In qualità di consigliere delegato all'Istruzione elogia gli sforzi e il coraggio di tutti nel rendere possibile la realizzazione in sicurezza di questa giornata, che ci accompagna nel ritorno a una nuova normalità in coincidenza con l'avvio dell'anno scolastico”.

Il sindaco di Bobbio, **Roberto Pasquali**, ha evidenziato caratteristiche e obiettivi della “Festa dell'albero e della natura” e ha anticipato che per



Covid, sette nuovi positivi e un decesso a Piacenza. Contagi in calo in regione

PSmeteo Previsioni

Piacenza 24°C 16°C

[GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ](#) »



ALTRE NEWS

Inizio settimana con il maltempo, nuvole e pioggia previsioni

[Commenta](#)

l'occasione verrà messa a dimora una pianta (fornita dalla Regione Emilia-Romagna attraverso il proprio vivaio di Imola) in ricordo di **Fausto Zermani**, presidente del Consorzio di Bonifica improvvisamente scomparso nei giorni scorsi e che proprio *oggi, 23 settembre*, avrebbe compiuto 52 anni. Un minuto di silenzio ha accompagnato il ricordo di quello che il primo cittadino di Bobbio ha definito "presidente ma soprattutto amico, e amico dei ragazzi, della natura e della montagna", infine Pasquali ha ringraziato per il supporto la Provincia e le numerose realtà associazionistiche coinvolte.

Proprio in rappresentanza del Consorzio di Bonifica di Piacenza, **Chiara Gemmati** ha ricordato la pluriennale partecipazione dell'ente all'iniziativa di Bobbio e ha anticipato i contenuti dei tanti e differenti laboratori che saranno proposti ai ragazzi.

Il dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo di Bobbio, **Luigi Garioni**, ha rimarcato l'impegno della realtà formativa di tutta l'Alta Val Trebbia nel partecipare – rispettando tutte le norme anti contagio anche dal punto di vista dei trasporti – all'appuntamento: "Come un albero, ogni individuo cresce bene se trova terreno fertile e ambiente favorevole".

Marco Labirio, presidente della ditta Gamma e dello Sci Club di Bobbio che ospita la manifestazione nella propria sede a Le Vallette di Ceci, ha ricordato con una frase a lui cara che "ai giovani occorre far capire che la terra è bassa, che non è tutto dovuto" e che "l'ambiente va rispettato come facevano i nostri avi", auspicando che la manifestazione "duri per sempre".

La presidente di Progetto Vita, **Daniela Aschieri**, ha ricordato l'impegno svolto in questi anni per promuovere la cultura della defibrillazione anche tra insegnanti e studenti, anticipando che all'appuntamento di venerdì 25 verrà utilizzata una **tecnologia inedita**: la app SAM Trainer di Stryker simulerà l'utilizzo di un vero defibrillatore, suggerendo ai ragazzi – a voce e con immagini – le operazioni da compiere. Aschieri ha aggiunto poi come l'aumento di arresti cardiaci improvvisi degli ultimi mesi, per i quali non si può escludere un legame con alcuni postumi dei problemi legati al Covid-19, richieda un ulteriore sforzo nel campo della prevenzione.

Sempre grazie al proprio vivaio di Imola, la **Regione Emilia-Romagna** regalerà 250 piante di 40 cm ai bambini che parteciperanno alla Festa di Ceci. A Le Vallette saranno inoltre piantumate, insieme a carabinieri forestali, 40 alberi di un metro e mezzo. La manifestazione del 25 settembre sarà di fatto un'anteprima del grande evento del giorno dopo: l'intero weekend renderà infatti Bobbio capitale del verde, perché sabato 26 il Chiostro dell'Abbazia di San Colombano ospiterà il lancio del progetto "**L'orizzonte verde dell'Emilia-Romagna: 4 milioni e mezzo di nuovi alberi**", attraverso il quale nei prossimi 5 anni sarà piantato un albero per ogni abitante della nostra regione. Altri 250 alberelli saranno regalati ai partecipanti al convegno dalla Regione Emilia-Romagna.

PSlettere Tutte le lettere

 "Giardini Margherita pieni di bambini, bellissima immagine per la città"

 "Nel quartiere Roma aria migliore: più sicurezza e tranquillità"

 "Forza ragazzi, non siete soli!". La lettera ai vigili del fuoco

 "E' genitore chi educa e ama. Non esiste una educazione"

INVIA UNA LETTERA >>

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Cronaca	Società	Politica	Economia	Cultura	Scienza	Sport	Media	Diocesi ne' Monti	Radionova	Reggio Emilia Meteo
Lettere	Appunto	Editoriale	Annunci	Apenninus	La Bonifica in Appennino	Redazionale	Tutte le notizie			

Codice sconto da 10€
per i nuovi iscritti a Prime Student
Iscriviti subito >
prime student
Condizioni su amazon.it

Concerto al nodo idraulico Mondine

MARZIA BONICELLI · 23 SETTEMBRE 2020 14:28
0 LETTURE ·
LA BONIFICA IN APPENNINO



Sabato 26 settembre il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale apre le porte del suo meraviglioso nodo idraulico Mondine sia per una visita guidata alle ore 15,45 sia per un concerto del complesso bandistico G. Verdi di Moglia alle ore 17,00.

Per chi non lo conosce Mondine è stato costruito tra il 1922 e il 1925 ed è un importante idrovoro preposto al sollevamento delle Acque Alte reggiano-modenesi, fondamentale per vincere il dislivello tra i canali delle Acque Alte e il Secchia circa 42.000 ettari.

Nodo fondamentale quale sistema scolante a difesa dalle piene esterne, nel caso di emergenza le acque vengono convogliate all'idrovoro Mondine attraverso il canale Scaricatore di Parmigiana Moglia, che attraverso le 12 pompe centrifughe consente lo scarico nel fiume Secchia, è in grado di smaltire 50 metri cubi di acqua al secondo e di alimentare anche il reticolo irriguo del canale di Carpi per una superficie di circa 26.000 ettari.

Se siete interessati Vi aspettiamo.



prime student
Vivi da Prime.
Paga da studente.

E' vietata la riproduzione totale o parziale e la distribuzione con qualsiasi mezzo delle notizie di REDACON, salvo espliciti e specifici accordi in materia e con citazione della fonte. Violazioni saranno perseguite ai sensi della legge sul diritto d'autore.

Contenuti sponsorizzati



Dal 10 al 25.09

TASSO ZERO

0% LA CASA PER ME

Scopri i prodotti

MediaWorld

Fino al 25/9 approfitta delle offerte da MediaWorld
MediaWorld



Male al collo? Ecco la soluzione!

iMassage



Se provi questo anti-cervicale non potrai più farne a meno
iMessage



Purificatore d'aria naturale e smart

ACQUISTA

ORA

Prenditi cura dei tuoi pazienti: purifica il tuo studio con Natede

Natede

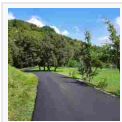


Ora è ancora più importante: adotta un bimbo a distanza

Save the Children

**Un bambino, un futuro: adotta a distanza**

Save the Children

Sponsorizzato da **TI POTREBBE INTERESSARE**

16 SETTEMBRE 2020 13:15 · MARZIA BONICELLI

Comune di Viano – Sistemazione di strade pubbliche nel territorio comunale

216 LETTURE ·



8 SETTEMBRE 2020 10:06 · MARZIA BONICELLI

Oltre 50 persone hanno partecipato alla manifestazione “dove i ponti legano”

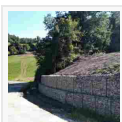
632 LETTURE ·



1 SETTEMBRE 2020 09:20 · MARZIA BONICELLI

Intervento a Costa de' Grassi

558 LETTURE ·



24 AGOSTO 2020 13:38 · MARZIA BONICELLI

Intervento in comune di Castelnuovo ne' Monti

1.046 LETTURE ·

[Home](#) / [News](#) / **Festival del Giornalismo a Ronchi dei Legionari: 4^ giornata ricca di appuntamenti**

Festival del Giornalismo a Ronchi dei Legionari: 4^ giornata ricca di appuntamenti

Continuano al palatenda gli appuntamenti. Molti ospiti internazionali


[GALLERIA FOTO](#)

23 settembre 2020

È stata inaugurata ieri la sesta edizione del Festival del Giornalismo di Leali delle Notizie a Ronchi dei Legionari. Il **taglio del nastro tricolore** sul palco del palatenda in Piazzetta dell'Emigrante ha segnato l'inizio ufficiale della manifestazione ronchese. «Siamo partiti 5 anni fa con una manifestazione di tre giornate con 6 incontri e un personaggio di spicco – spiega il **presidente Luca Perrino di Leali delle Notizie** -. Oggi invece abbiamo 82 ospiti nazionali e internazionali a Ronchi dei Legionari e siamo riusciti a fare un ulteriore salto di qualità grazie alla vincita del bando triennale della Regione che ci considera oggi una delle più importanti manifestazioni culturali del Friuli Venezia Giulia». La vincita del bando ha inoltre permesso a Leali delle Notizie di mettersi in contatto con le altre realtà culturali della Regione e di stringere nuove collaborazioni con **Vicino/Lontano, Premio Papa Hemingway** e il **Festival letterario GeoGrafie**.

«Gli appuntamenti del Festival rappresentano un'ancora di salvezza culturale dove, seppure tra le difficoltà del Covid, per cinque sere saranno trattati diversi argomenti di profondo interesse. Si spera che il Festival possa sensibilizzare tutti coloro che verranno e contagiare culturalmente altre persone a loro volta – ha affermato ieri all'inaugurazione il **sindaco di Ronchi Livio Vecchiet** -. Questo Festival del Giornalismo dobbiamo tenerlo stretto, accudirlo e farlo crescere

NEWS

5 borse di studio ai 5 studenti più meritevoli del Malignani Its

2500 euro ad allievo da parte del Gruppo Danieli e della famiglia Benedetti. Un investimento nella formazione d'eccellenza, chiave fondamentale per aumentare la competitività del comparto produttivo



Il meteo di oggi



ancora. Sono convinto che questa sfida saprà essere colta con entusiasmo dall'associazione Leali delle Notizie e noi saremo accanto a loro, perché questo festival appartiene anche a tutti i ronchesi».

Dopo aver affrontato il tema del **Coronavirus**, stasera si parlerà invece di **migrazioni** con **Angela Caponnetto**, dell'**evoluzione del movimento femminista** con **Giorgia Serughetti** e altre relatrici donne e della situazione delle carceri italiane con **Illaria Cucchi** e altri ospiti. Nella giornata di domani si ricorderanno invece i **quarant'anni dalla strage di Ustica** e si illustreranno i **serial killer italiani** più spietati nella scala del male.

La **quarta giornata del Festival del Giornalismo, venerdì 25 settembre**, si aprirà invece con una collaborazione con il **Festival GeoGrafie** di Monfalcone: i **Lettori in Cantiere** leggeranno la lettura scenica **"La tratta dei pesci e degli uomini"**, un testo di **Roberto Covaz**, giornalista di Il Piccolo.

Alle 18 seguirà il masterclass **"Diritto d'autore: utilizzo della fotografia nel giornalismo"** in collaborazione con l'**Associazione Acquamarina** e il **Zero Pixel Festival**. L'incontro verrà introdotto e moderato da **Emanuela Sesti** e intervengono i seguenti relatori: **Anna Maria Castellan**, fotografa e organizzatrice del Zero Pixel Festival di Trieste, **Giuliano Koren**, fotoreporter freelance, **Massimo Stefanutti**, avvocato specializzato in diritto della fotografia e della proprietà intellettuale.

Alle 19 si terrà un incontro dal titolo **"La Cenerentola dell'informazione: la Buona Notizia. Raccontare senza sensazionalismi. Una sfida da cogliere"**. Il panel verrà introdotto e moderato da **Salvatore Ferrara**, giornalista Voce Isontina e curatore della rubrica La Buona Notizia, e intervengono: **Franco Anesi**, presidente dell'Associazione Culturale Triangoli e Buona Volontà Mondiale, **Padre Enzo Fortunato**, direttore della sala stampa del Sacro Convento di Assisi, del mensile San Francesco Patrono d'Italia e del portale sanfrancesco.org, **Valentina Prestini**, fondatrice del sito e della pagina Positizie.it, **Pierluigi Sabatti**, presidente del Circolo della Stampa di Trieste, **Lara Tomasetta**, content editor per Amnesty International Italia.

Alle 19.30 si terrà l'iniziativa **Aperitivo Letterario in Consorzio di Bonifica (in Via Duca D'Aosta)** con **Marinellys Tremamunno**, reporter e giornalista freelance, vaticanista italo-venezuelano, **Marco Invernizzi**, storico, scrittore e conduttore radiofonico di Radio Maria presenterà il libro dell'autrice **"Venezuela, l'Eden del Diavolo"**.

Alle 20.30 invece al palatenda verrà presentato con l'iniziativa Libri Leali il libro **"La libertà di stampa - dal XVI secolo a oggi"** di **Pierluigi Allotti**. L'incontro verrà introdotto e moderato da **Carlo Muscatello**, presidente regionale Assostampa Friuli Venezia Giulia, e intervengono **Rocco Cerone**, segretario regionale Assostampa Trentino Alto Adige, e **Roberto Rinaldi**, responsabile Articolo 21 per il Trentino Alto Adige.

L'ultimo incontro della serata sarà invece di respiro internazionale, con **sette operatori dell'informazione provenienti da diversi angoli d'Europa**. **Alle 21.30** si terrà dunque l'incontro **"Tra stereotipi, governi che cadono e bellezze artistiche: come i giornalisti stranieri vedono l'Italia"**. Il panel verrà introdotto e moderato dalla corrispondente di guerra e scrittrice **Barbara Schiavulli** e intervengono i seguenti relatori: **Richard Colebourn**, direttore BBC in Europa, **Susan Dabbous**, giornalista Euronews, **Tom Kington**, corrispondente The Times UK, **Stefano Lusa**, giornalista radio Capodistria - RTV Slovenia, **Paola Nurnberg**, giornalista della redazione esteri, della Radio Televisione Svizzera, **John Sweeney**, scrittore e corrispondente, **Roberto Vitale**, presidente del premio giornalistico Papa Ernest Hemingway.

Nel corso dell'intera manifestazione si potrà continuare a visitare le mostre fotografiche inaugurate ieri: in **Consorzio Culturale del Monfalconese in Villa Vicentini Minussi** sarà possibile visitare **"Caosmosi, storie minime di uomini novunque"**. L'autore è partito dai neologismi creati da Joyce in **Finnegans Wake** per cercare di raccontare le storie delle migrazioni del Medio Oriente lungo la rotta balcanica, indagando le vicende dei migranti che hanno valicato il confine Nordest dell'Italia. Si potrà inoltre continuare a vedere anche la mostra fotografica della fotoreporter **Greta Stella "Volontaria Mente"**: un reportage sui volontari della Croce Rossa Italiana durante l'emergenza COVID-19, grazie al quale è stata nominata **Cavaliere della Repubblica** dal presidente Sergio Mattarella. La mostra sarà visibile nei seguenti orari nella **sede dell'associazione in Piazzetta Francesco Giuseppe I: stasera dalle 18.30 alle 21, domani dalle 17.30 alle 21, venerdì dalle 16.30 alle 21 e sabato dalle 17.30 alle 20**.

Si ricorda che la realizzazione del Festival del Giornalismo è stata resa possibile quest'anno grazie alla **Regione Friuli Venezia Giulia**, alla **BCC di Staranzano-Villesse**, alla **Fondazione Carigo**, all'**Amministrazione comunale di Ronchi dei Legionari** e ai **Comuni di Monfalcone e Sagrado**. Non è mancata inoltre la **collaborazione da parte di tutte quelle persone e realtà che supportano tutto l'anno le attività di Leali delle Notizie**.

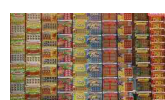


TOP 5



Furiosa lite in casa: il marito accoltella la moglie con una lama da caccia e la uccide. Il fendente al collo

La tragedia familiare ad Aquileia intorno alle 18.30. A chiamare aiuto sono stati vicini che hanno udito le grida disperate della donna. Sul posto i sanitari ai Carabinieri della Compagnia di Palmanov...



Regala un 'gratta e vinci', lei strofina e ottiene mezzo milione di euro

Un compleanno decisamente da ricordare per una donna pordenonese che oggi all'edicola di viale Grigiletti ha ricevuto in regalo dal titolare un gratta e vinci "Miliardario" da 5 euro...

Vuoi essere sempre aggiornato su tutte le news in tempo reale? Seguiaci anche sul nostro canale [Telegram](#) o sulla nostra pagina [Facebook](#). Per seguire le dirette di Telefriuli, clicca il tasto LIVE in alto oppure sintonizza il tuo televisore sul canale 11 e 511 HD del digitale terrestre.

AUTORE: Redazione



Inviaci le tue segnalazioni, i tuoi video e le tue foto su WhatsApp al numero +39 338 8655950



Operatrice sanitaria deruba un'anziana assistita



Infortunio sul lavoro, ferito scalpellino alla schiena



Schianto sul cavalcavia Santi Ermacora e Fortunato, disagi al traffico



Cappa di aspirazione guasta, madre e bimbo intossicati



Auto contro un palo a Ronchi: ferita giovane conducente



Schianto tra moto e auto in montagna: muore il marito, ferita grave la moglie

È successo a Forni di Sopra intorno a mezzogiorno. Inutili i soccorsi. Inviato l'elicottero sanitario decollato dalla base di Campofornido



Gatti comuni trovati tra urina, feci e vermi: erano venduti e spacciati come di razza

Li pubblicizzavano su Subito.it, li descrivevano come gattini di razza Maine Coon, Siamese, Ragdoll, Angora Turco piuttosto che American Shorthair e li vendevano a cifre che andavano da 150 a 400 euro...



Migranti lanciati dal furgone in corsa sulla statale: gravi

Uno rischia di perdere un occhio, un altro ha riportato una frattura. Sono tutti all'ospedale. I carabinieri stanno cercando di rintracciare il furgone in fuga

ALLE ORE

7.00
8.30
11.30
12.30
13.30
14.30
16.30
17.30
19.00
20.45
23.45

OGNI ORA LE NOTIZIE DELLA TUA REGIONE

Alessandra Salvatori

seguiaci su:



News

Inviati da voi

Zoom

Live

Ultimo TG

Meteo

Cosa fare oggi

Oroscopo

Guida TV

Programmi

Chi siamo

Contatti

Legge n.124 /2017



mediafriuli

Società di comunicazione indipendente

la Voce di Mantova

Quotidiano indipendente

HOME CRONACA ▾ PROVINCIA ▾ EVENTI ▾ RUBRICHE ▾ SPORT ▾ ITALIA / MONDO EDICOLA ONLINE



Home > Eventi > In bicicletta lungo lo Zara con Consorzio Terre dei Gonzaga e WWF...

Eventi

In bicicletta lungo lo Zara con Consorzio Terre dei Gonzaga e WWF Mantovano insieme per educare alla conoscenza del territorio

23 Settembre 2020



MANTOVA Un percorso ad anello in bicicletta alla scoperta dello Zara, suggestivo pezzo di storia del nostro territorio: si tratta infatti dell'antico corso terminale del fiume Oglio incredibilmente sopravvissuto al processo di inalveazione del fiume Po, caratterizzato dalla presenza di un bugno con acqua sorgiva chiamato Sorgenti dello Zara. L'iniziativa, frutto della collaborazione ormai consolidata tra Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga e WWF Mantovano, che si terrà domenica 27 settembre, vuole essere un'occasione di condivisione e di approfondimento, pur in totale sicurezza.

"Il Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga" dichiara il **Presidente Ada Giorgi** "presenta questo interessante evento organizzato in collaborazione con il WWF Mantovano. Crediamo molto in queste iniziative di conoscenza diretta del territorio, sia dal punto di vista

Amministrazione Condominiale
CORSO di FORMAZIONE PROFESSIONALE Lombardia Anno 2020/2021

- Modalità Online
- Inaugurazione Corso 07/11/2020
- Corso Articolato in 96 ore
- Docenti Centro Studi Anaci



Sabato 3 ottobre
Mantova Verona Lourdes

PEL
L
in G
Pre:

Notizie Più Lette



Controlli della Polizia sui bus: una era senza biglietto e senza...

14 Agosto 2020



Da Ortofrutticola srl donazione al Comune di Sabbioneta

1 Settembre 2020



Calcio Serie D - Simon Laner, l'ex mancato di Mantova-Franciocorta

10 Ottobre 2019



Calcio - L'almanacco del Mantova / 27 marzo: dieci anni fa...

27 Marzo 2020

Carica più notizie ▾

idraulico che ambientale. Sarà un'occasione per tutti per approfondire alcuni aspetti di un contesto poco conosciuto ma di grande fascino, che è stato oggetto di riqualificazione da parte del Consorzio qualche tempo fa".

Anche il **Presidente del WWF Mantovano, Donato Artoni**, fa eco ad Ada Giorgi sull'importanza del luogo da esplorare in bicicletta: "Riscoprire lo Zara vuol dire ripercorrere un pezzo importante della storia e dell'ambiente delle nostre zone. Il suo corso non è solo una testimonianza di idrografia antica locale ma anche un esempio, in più punti, di una natura che ancora riserva angoli di pregevole bellezza da preservare e portare all'attenzione di abitanti e non. Ancora una volta il binomio WWF-Bonifica si dimostra ideale in questo senso".

Il punto di ritrovo sarà Villa Collini a San Prospero di Suzzara, alle ore 15: da qui partirà il percorso di circa 18 km su strade asfaltate. I partecipanti dovranno ovviamente attenersi alle regole di sicurezza, quali mascherina, distanziamento e disinfezione delle mani. Per poter aderire è obbligatoria la prenotazione al 348 1597638 oppure a suzzara@wwfmantovano.it, fino ad esaurimento posti.

La partecipazione è gratuita e per ogni intervenuto è previsto uno spuntino omaggio.



[Articolo Precedente](#)

Curtatone, l'insediamento bis di Carlo Bottani

[Articolo successivo](#)

Grana Padano DOP: scegli l'abbinamento su misura

ARTICOLI CORRELATI



Eventi
 "Una notte al Louvre: Leonardo da Vinci" fa ripartire l'arte all'Ariston



Eventi
 Virginia Raffaele rinviata al 14 e 15 gennaio



Eventi
 Ritorna l'arte sul grande schermo dell'Ariston



AGGIUNGI UN COMMENTO

[Effettua il login per poter commentare](#)

Da Non Perdere



Cronaca
 Stop anche ai cestini aperti di cemento



Italia / Mondo
 Coronavirus, Conte "Allenamenti individuali dal 4/5, a squadre dal 18"



Sport
 Terza Categoria - Trentini: "Moglia, ora vediamo quanto vali"



Provincia
 Canneto: fanghi, gessi e fertilizzanti: c'è il giro di vite del...

